



# *Il sentiero dei torrenti e la chiesa di San Rocco*

<i>Lunghezza</i>	<b>6,9 km</b>	<i>Segnavia</i>	<b>Bandierina CAI Colico + „Sentiero del Viandante“</b>
<i>Dislivello Totale</i>	<b>300 m</b>	<i>Quota Massima</i>	<b>Chiesa di S.Rocco 498 m</b>
<i>Tempo di Percorrenza</i>	<b>2h 30'</b>	<i>Periodo Consigliato</i>	<b>Tutto l'anno</b>
<i>Tipo di Percorso</i>	<b>Turistico</b>	<i>Acqua</i>	<b>Diverse fontane lungo il percorso</b>

Il percorso ha inizio di fronte al pontile per l'imbarco dei battelli in Piazza Garibaldi. Si attraversa verso Nord-est la bella piazza sino a passare innanzi alla Porto Turistico. Non imboccare la Via Montecchio Nord, ma girare a destra sul molo per percorrere la passerella di legno a lago. Si attraversano i giardini e si sbuca nuovamente sulla Via Montecchio Nord che si percorre sin dopo la recinzione del deposito nautico. Qui si lascia l'asfalto per immettersi a sinistra, verso lago, lungo una traccia di sentiero che costeggia le sponde. Si prosegue sino a giungere alla segnaletica nei pressi del ponticello sul torrente Inganna che non si attraversa. Si piega a destra e si risale lungo la sponda del torrente sino ad incrociare ed attraversare la Via Montecchio Nord e giungere al bivio per il Sentiero dei Forti. Si raggiunge il Viale Padania e si attraversa, si sottopassa la ferrovia Colico-Sondrio per superare ed attraversare, appena dopo, la provinciale n° 72. Si prosegue dritti in Via Inganna e si risale a fianco del torrente sino a che questa piega a destra. S'imbocca qui una traccia di sentiero a sinistra, che si mantiene sulle rive dell'inganna. Poco più avanti la traccia piega a destra e si giunge in località Baronina. Non appena si sbuca su strada carrozzabile, si piega a sinistra e si risale sino ad incrociare la Via Campione. Si gira a destra e, dopo cinquanta metri, subito a sinistra in Via Bassana. Si supera così, su un ponte, la SS n° 36 per poi continuare a salire lungo la Via Bassana. Ad un incrocio a T si piega a destra e poi a sinistra sulla Via alla Gera, prima di un vecchio lavatoio. Al prossimo incrocio a T si piega a sinistra sino a giungere sull'ampio letto dell'inganna. Senza attraversare il torrente, solitamente asciutto, si piega a destra su una carrareccia che costeggia, all'interno, gli ampi argini del torrente; dopo cinquecento metri il tracciato ci porta a piegare a destra su un viottolo. Dopo venti metri si gira nuovamente a sinistra e si risale la vecchia mulattiera sino al bacino dell'acquedotto comunale, che si costeggia a nord, verso il torrente. Poco sopra vi è un'area da pic-nic con fontana. Siamo in località Robustello o anche Acqua della Fevra. Si continua in salita, verso destra, sulla carrozzabile, seguendo anche le indicazioni del Sentiero del Viandante. Dopo venti minuti si giunge alla chiesa di San Rocco, risalente al sec. XIV. Si prende qui il comodo sentiero in discesa sino a giungere al torrente Pedino, che non si attraversa. Si supera, con qualche difficoltà, il dossone della grossa briglia, per imboccare in discesa l'ampia carrareccia, che, attraversando numerose cascate, giunge all'abitato di Villatico. Il sentiero si addentra ora lungo gli stretti vicoli per riuscire dietro l'abside della chiesa parrocchiale di Villatico. Si scende quindi lungo la via Villatico e di seguito lungo il vicolo Madonnina, per arrivare ad attraversare la SP. 72 nei pressi delle Poste e rientrare poi nell'affollata Piazza Garibaldi.

*Tratto dal volume: Colico e il Monte Legnone “Sentieri e Storia”*

